

N. 2935 di protocollo  
N. 15 di registro del 24/01/2012  
N. 005/VIC/2012



## **PROVINCIA DI COMO**

**SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**  
Servizio Aree Protette, Paesaggio e Reti Ecologiche

### **PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** Valutazione d'Incidenza Comunitaria ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, della L.R. 86/1983 e s.m.i e della d.g.r. 8 agosto 2003, n. 7/14106 e s.m.i., concernente il Piano di Governo del Territorio del Comune di Como – Siti di Importanza Comunitaria IT2020003. “Palude di Albate” e IT2020011 “Spina Verde”. Richiedente: Comune di Como.

IL DIRIGENTE  
(arch. Giuseppe Cosenza)



## IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la Direttiva 92/43/CEE del 21 maggio 1992 e s.m.i., relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

VISTA la d.g.r. 8 agosto 2003, n. 7/14106 e s.m.i., con la quale la Regione Lombardia individuava le modalità procedurali per l'applicazione della Valutazione d'Incidenza Comunitaria (VIC) prevista dalla suddetta Direttiva 92/43/CEE e s.m.i.

VISTA la d.g.r. 10 luglio 2004, n. 7/18453, con la quale la Regione Lombardia individuava gli enti gestori dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) in oggetto.

CONSIDERATO che, per effetto della Direttiva 92/43/CEE, i proponenti di piani non direttamente connessi e necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nei SIC e nei pSIC debbono predisporre uno studio per individuare e valutare i principali effetti, diretti ed indiretti, che l'intervento può avere sui siti, accertando che tali interventi non pregiudichino la loro integrità, relativamente agli obiettivi di conservazione degli habitat e delle specie presenti.

VISTO l'art. 25-bis della L.R. 30 novembre 1983, n. 86, come modificato dalla L.R. 4 agosto 2011, n. 12, per effetto del quale: *"... Le province effettuano la valutazione di incidenza di tutti gli atti del piano di governo del territorio e sue varianti, anteriormente all'adozione del piano, verificandola ed eventualmente aggiornandola in sede di parere motivato finale di valutazione ambientale strategica (VAS) ... la valutazione ambientale del PGT è estesa al piano delle regole e al piano dei servizi, limitatamente ai profili conseguenti alla valutazione di incidenza"*.

CONSIDERATO che il Comune di Como ha predisposto la documentazione concernente il Piano di Governo del Territorio nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

CONSIDERATO altresì che tale documentazione è stata trasmessa alla Provincia di Como, comprensiva anche dello Studio d'Incidenza, per l'espressione del parere di competenza e la predisposizione del provvedimento di Valutazione d'Incidenza Comunitaria (VIC).

VERIFICATO che lo Studio d'Incidenza di cui al precedente capoverso presenta i contenuti minimi previsti dalla d.g.r. 8 agosto 2003, n. 7/14106 e s.m.i.

ESAMINATA la documentazione e gli elaborati progettuali.

VISTE le "note integrative ed esplicative al Documento di Piano" pubblicate sul sito web SIVAS in data 19/01/2012.

VISTO il Rapporto Ambientale redatto dalla Provincia di Como nell'ambito del procedimento di VAS del Documento di Piano del PGT e pubblicato sul sito SIVAS in data 23 novembre 2011.

RICHIAMATI i contenuti del piano di gestione del SIC IT2020003 "Palude di Albate", approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 69 del 27 ottobre 2008, che individua anche uno specifico ambito di riferimento, esterno al SIC, ove vige l'obbligo di verifica di assoggettabilità a procedura di VIC.

CONSIDERATO che, essendo il SIC IT202003 "Palude di Albate" in diretta gestione alla Provincia di Como, non necessita l'acquisizione di specifico parere dell'ente gestore.

DATO ATTO che il SIC IT2020011 "Spina Verde" risulta tuttora privo di un piano di gestione vigente.

VISTO il parere, espresso con nota n. 1998 del 19 dicembre 2011, del Consorzio Parco Regionale Spina Verde, ente gestore del SIC IT2020011 "Spina Verde".

RITENUTO di condividere i contenuti del parere espresso dal Parco Regionale Spina Verde in merito agli aspetti concernenti lo Studio d'Incidenza Comunitaria.

VERIFICATO che lo Studio d'Incidenza evidenzia alcune forti criticità in merito all'incidenza potenziale di alcune previsioni di PGT, con riferimento all'esigenza del mantenimento di soddisfacenti livelli di conservazione di specie e habitat d'interesse comunitario tutelati dal SIC IT202003 "Palude di Albate" e dal SIC IT2020011 "Spina Verde", proponendo lo stralcio delle previsioni caratterizzate da livelli d'incidenza non sostenibili nonché l'attuazione di specifiche azioni compensative per le previsioni con livelli d'incidenza mitigabili.

RICHIAMATI i provvedimenti di Valutazione d'Incidenza emessi dalla Provincia di Como su specifici piani attuativi del PRG vigente che vengono riconfermati nella proposta del Documento di Piano del PGT di Como.

RILEVATO che i contenuti dei provvedimenti sopra citati conservano validità ed efficacia in termini di prescrizioni.

PREMESSO che il presente provvedimento è valido unicamente in riferimento alla procedura di Valutazione d'Incidenza Comunitaria, non avendo pertanto effetto su procedimenti in materia paesaggistica, idrogeologica o forestale, per le quali, se previste, andranno acquisite le relative autorizzazioni presso i rispettivi enti competenti.

## DECRETA

di esprimere, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, della L.R. 86/1983 e s.m.i. e della d.g.r. 8 agosto 2003, n. 7/14106 e s.m.i., per le motivazioni espresse in premessa, **Valutazione d'Incidenza Comunitaria positiva** in merito al Piano di Governo del Territorio del Comune di Como, con specifico riferimento all'incidenza del Documento di Piano su specie e habitat d'interesse comunitario presenti nel SIC IT2020003 "Palude di Albate" e nel SIC IT2020011 "Spina Verde".

**L'esito positivo della valutazione è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:**

**a) per le motivazioni illustrate nello Studio d'Incidenza e alla luce dei contenuti del Rapporto Ambientale, si ritengono caratterizzate da livelli d'incidenza "non sostenibili" e dovranno pertanto essere stralciate dal Documento di Piano del PGT le seguenti previsioni trasformative:**

- *Piano Attuativo F (Via Frisia);*
- *Piano Attuativo XXXIX – Gherim (Via alla Guzza);*
- *Ingresso alla A9 lungo Via per San Fermo;*

**b) per le motivazioni illustrate nello Studio d'Incidenza, alla luce dei contenuti del Rapporto Ambientale ed in coerenza con il parere di competenza espresso dal Consorzio Parco Regionale Spina Verde, si ritengono compensabili tramite specifiche misure di mitigazione e compensazione, da porre obbligatoriamente in essere, le seguenti previsioni trasformative contenute nel Documento di Piano del PGT:**

- **Ambito di riqualificazione urbana n. 1 (Viale Innocenzo XI)**
  - *A supporto della progettazione definitiva/esecutiva degli interventi, con particolare riferimento all'arretramento dell'impianto Comodepur nell'interrato, andrà predisposto uno specifico ed approfondito studio idrogeologico finalizzato, in particolare, ad evidenziare gli impatti di progetto potenzialmente esercitabili sulla falda acquifera, nonché le soluzioni tecnico-progettuali volte a risolvere eventuali criticità in tal senso riscontrate.*
  - *Dovrà essere prevista la messa a dimora di filari e siepi, da realizzarsi prioritariamente con specie autoctone incluse negli elenchi del PTCP e dei regolamenti comunali del verde, al fine di determinare un incremento della qualità ecologica dell'ambito.*
- **Ambito di riqualificazione urbana n. 2 (Ex O.P. San Martino)**
  - *Dovranno essere tutelate, in termini di conservazione integrale, le superfici agro-forestali esistenti (boschi e prati stabili) nonché le altre "strutture vegetali" di pregio esistenti, quali alberate, filari ecc.;*
  - *Eventuali interventi finalizzati alla fruizione didattica, scientifica e/o ricreativa andranno realizzati con tecniche non invasive e con modalità tali da garantire la salvaguardia dei valori naturalistici e paesaggistici dei comparti boscati e dei prati stabili.*
  - *In relazione agli interventi di riconversione funzionale degli edifici esistenti dovrà essere garantito il mantenimento dell'indice territoriale e dei parametri funzionali attualmente previsti nel PRG vigente.*

- **Ambito di riqualificazione urbana n. 5 (Via Scalabrini)**
  - Dovrà essere garantita la conservazione e la riqualificazione dei comparti boscati residuali.
  - Dovrà essere prevista la messa a dimora di filari e siepi, da realizzarsi prioritariamente con specie autoctone incluse negli elenchi del PTCP e dei regolamenti comunali del verde, al fine di determinare un incremento della qualità ecologica dell'ambito.
  - Dovranno essere previste specifiche azioni volte alla riqualificazione della Roggia Desio, in coerenza con gli obiettivi gestionali esplicitati dal vigente Piano di Gestione del SIC.
  
- **Ambito di riqualificazione urbana n. 6 "Ponte Chiasso – Ex Albarelli Lechler"**
  - A supporto della progettazione definitiva/esecutiva degli interventi, andrà predisposto uno specifico ed approfondito studio finalizzato, in particolare, ad evidenziare gli impatti potenzialmente esercitabili in termini di inquinamento atmosferico, acustico e luminoso derivanti dall'incremento della presenza antropica, nonché le soluzioni tecnico-progettuali volte a minimizzare gli impatti su specie e habitat del SIC.
  - Dovrà essere prevista la messa a dimora di filari e siepi, da realizzarsi prioritariamente con specie autoctone incluse negli elenchi del PTCP e dei regolamenti comunali del verde, al fine di determinare un incremento della qualità ecologica dell'ambito.
  - Allo scopo di mitigare le potenziali interferenze tra il nuovo ambito e il SIC Spina Verde, andrà realizzata, lungo il margine di contatto, una fascia-filtro tramite messa a dimora specie arboree ed arbustive autoctone incluse negli elenchi del PTCP e del Piano d'Indirizzo Forestale del Parco Regionale Spina Verde.
  
- **Ambito di riqualificazione urbana n. 7 "Ex Ospedale S. Anna"**
  - Dovrà essere prevista la messa a dimora di filari e siepi, da realizzarsi prioritariamente con specie autoctone incluse negli elenchi del PTCP e dei regolamenti comunali del verde, al fine di determinare un incremento della qualità ecologica dell'ambito.
  - Allo scopo di mitigare le potenziali interferenze tra il nuovo ambito ed il SIC Spina Verde, andrà prevista la salvaguardia e la riqualificazione della fascia boscata residuale a margine con il Parco Regionale ed il SIC stesso.
  
- **Piano attuativo n. XVIII (Chibro)**
  - A supporto della progettazione definitiva/esecutiva degli interventi, andrà predisposto uno specifico ed approfondito studio finalizzato, in particolare, ad evidenziare gli impatti potenzialmente esercitabili in termini di inquinamento atmosferico, acustico e luminoso derivanti dall'insediamento di nuove attività e abitanti nonché le soluzioni tecnico-progettuali volte a minimizzare gli impatti su specie e habitat del SIC.
  
- **Variante viabilistica Borgovico bis**
  - A supporto della progettazione definitiva/esecutiva degli interventi per la parte di tracciato in galleria all'interno del SIC, andrà predisposto uno specifico ed approfondito studio idrogeologico finalizzato, in particolare, ad evidenziare gli impatti di progetto potenzialmente esercitabili sulla falda acquifera, nonché le soluzioni tecnico-progettuali volte a risolvere eventuali criticità in tal senso riscontrate.
  
- **Piano Attuativo XVI Immobiliare Due Ponti (Via dei Mulini)**
  - Dovrà essere conservato e rafforzato il filare arboreo con funzione di filtro ecologico in direzione del Parco Regionale e SIC Spina Verde.

**c) le previsioni trasformative del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi saranno sottoposte alla valutazione ed eventuale integrazione di quanto prescritto nel presente provvedimento, acquisito, ove necessario, il parere obbligatorio del Consorzio Parco Regionale Spina Verde, in sede di espressione del parere motivato finale.**

Contro il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. della Lombardia secondo le modalità di cui alla Legge n. 1034/1971, ovvero è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/71, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Il presente provvedimento è trasmesso alla Regione Lombardia, Direzione Generale Sistemi Verdi e Paesaggio.

IL DIRIGENTE  
(arch. Giuseppe Cosenza)

